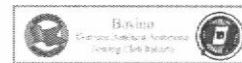


37373

15/11/18



CITTA' DI BOVINO
(Provincia di Foggia)
Settore I - Affari Generali



Concessione titolo di città
DPR 10.03.2016

Lì 05.11.2018

Trasmissione a mezzo PEC

SPETT.LI:

• **Comuni della Provincia Bat**

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E S.M.I., PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DI VIGILANZA -AGENTE DI PM", CATEGORIA C. TRASMISSIONE AVVISO

Si trasmette unitamente alla presente, avviso di cui all'oggetto, affinché l'ente in indirizzo provveda, ai sensi della vigente normativa in materia, alla pubblicazione dello stesso nella sezione "Albo pretorio" del proprio sito istituzionale e a trasmetterlo, per conoscenza, al personale dipendente.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore

F.to: Dott.ssa Antonietta De Carlo

COMUNE DI TRANI
n. 3398 del R.P.

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 12-11-18 al 05-12-18 e che durante lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla pubblicazione

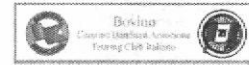
Il Segretario Generale

Comune di Bovino Protocollo in partenza N. 0013599 del 05-11-2018



CITTA' DI BOVINO

(Provincia di Foggia)
Settore I – Affari Generali



Concessione titolo di città
DPR 10.03.2016

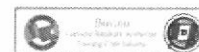
Pec Comuni Provincia Bat:

protocollo@cert.comune.andria.bt.it
protocollo@cert.comune.barletta.bt.it
protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it
protocollo@pec.comune.canosa.bt.it
ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it
comune.minervinomurge@legpec.it
protocollo@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it
comune.spinazzola@pec.it
ufficio.statocivile@cert.comune.trani.bt.it
protocollo@pec.vivitrinitapoli.info

Comune di Bovino Protocollo in partenza N. 0013599 del 05-11-2018



CITTA' DI BOVINO
(Provincia di Foggia)



Settore I- Affari Generali -

Prot. n.13568

N. 954 pubblicazione

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 E S.M.I., PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DI VIGILANZA -AGENTE DI PM", CATEGORIA C.

Approvato con determinazione del Responsabile del I Settore Affari Generali n. 452/2018

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE AFFARI GENERALI

Visto l'art. 30, comma 1, d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2018 con la quale è stato approvato il programma triennale di fabbisogno del personale 2018-2020 e piano assunzionale 2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.143 del 30.10.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata aggiornata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018-2020 e il relativo piano occupazionale 2018;

Vista la determinazione del I Settore n. 452 del 2.11.2018 di avvio della procedura di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di Istruttore di vigilanza/Agente di PM -Cat. C a tempo indeterminato e pieno e di approvazione dello schema di avviso;

Evidenziato che la presente procedura di mobilità volontaria resta subordinata all'esito della procedura di mobilità obbligatoria, attivata da questo Ente ai sensi dell'art. 34 bis del D.L.gs. 165/2001 e s.m.i. con nota prot. 13475 in data 31.10.2018, e si intenderà estinta in caso di riscontro positivo alla stessa;

RENDE NOTO

- che è indetta una selezione pubblica mediante procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n.1 posto di Istruttore di vigilanza/Agente di PM - cat. C. Il settore comunale di destinazione è il Settore IV -Servizio di Polizia Municipale- ed i procedimenti ed attività assegnati riguarderanno gli ambiti della polizia locale ed amministrativa.
- che in concomitanza con la suddetta procedura è stata avviata, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs 165/2001, la procedura di mobilità obbligatoria, il cui esito positivo determinerà la caducazione della presente procedura di mobilità volontaria;
- che è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. n.198/2006 e del D.Lgs. n.165/2001.

Art. 1 - Requisiti generali richiesti

1. Alla presente procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande (e cioè alla data del 5.12.2018), sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendente, a tempo indeterminato pieno o part time (a condizione in detto ultimo caso che si accetti di trasformare il rapporto di lavoro da part time a tempo pieno) in una pubblica amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001 appartenente al comparto Funzioni Locali (ex Regioni e Autonomie Locali), con inquadramento nella categoria giuridica C, profilo professionale Istruttore di vigilanza -Agente di PM- a prescindere dalla posizione economica acquisita nella categoria;
- essere stato reclutato presso la pubblica amministrazione di appartenenza nella categoria oggetto del bando di mobilità (C) esclusivamente a seguito di superamento di concorso pubblico e non di procedure interne di progressione verticale;

- essere in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado (titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria);
- aver maturato, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, almeno 36 (trentasei) mesi di servizio a tempo indeterminato nell'esercizio delle funzioni relative alla categoria e profilo professionale richiesto;
- aver ottenuto presso l'amministrazione di appartenenza nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando di mobilità valutazione positiva delle prestazioni;
- essere titolari di patente di guida di cat. B, non speciale;
- essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della L.n. 65/1986 necessari per poter rivestire la qualità di agente di pubblica sicurezza e nello specifico:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
 - essere disponibile all'uso dell'arma e in possesso dei requisiti dalla normativa vigente per l'uso dell'arma;
- non essere incorso in procedimenti disciplinari, conclusi con esito sfavorevole, nel corso del corrente anno e dei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- non avere controversie pendenti o cause di lavoro comunque connesse alla categoria giuridica, alla posizione economica e/o al profilo professionale e/o alle mansioni ricoperte;
- non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione o la prosecuzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione o comportino il licenziamento o che comportino l'impossibilità a ricoprire il posto messo a bando e non aver subito condanne penali nel corso dell'anno corrente e dei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso di mobilità, non essere stato condannato anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale, nonché non aver riportato condanne per uno dei reati di cui all'art. 25 bis del DPR 313/2002 nè essere stati condannati in sede penale per uno dei delitti che ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013 comporta l'inconferibilità dell'incarico;
- essere in possesso dell'idoneità psico-fisica, senza nessuna prescrizione o limitazione, al servizio collegata all'espletamento delle mansioni previste dal profilo di appartenenza, certificata dal medico competente di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. dell'Ente di provenienza, nell'ultima verifica periodica effettuata;
- essere in possesso di nulla osta incondizionato alla mobilità da parte dell'Ente di provenienza avente data successiva all'indizione dell'avviso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine, stabilito nel bando di selezione, per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, dichiarati dal candidato nelle forme previste dal D.P.R. 28-12-2000, n. 445 e s.m.i., e verificati ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto. Inoltre i requisiti di cui sopra, oltre che alla data di scadenza del presente avviso, devono essere posseduti alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità psicofisica alla mansione, l'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre il candidato, prima della presa in servizio, a visita medica presso il proprio medico competente al fine di verificare la suddetta idoneità.

In caso di assunzione il candidato ha l'obbligo di permanere nell'organico del Comune di Bovino per almeno 5 anni dalla data di immissione nello stesso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 68/1999 non possono partecipare alla presente procedura di mobilità i candidati in condizione di disabilità in quanto trattasi di reclutamento di personale che verrà impiegato in servizi non amministrativi.

Art. 2 – Presentazione della domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di ammissione alla presente selezione pubblica deve essere redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente avviso, completa delle dichiarazioni richieste, scaricabile dal sito del Comune di Bovino www.comune.bovino.fg.it sez. Amministrazione Trasparente- sottosezione Bandi di concorso.

La stessa dovrà pervenire improrogabilmente entro il termine perentorio **del giorno 5 dicembre 2018** e potrà essere inviata con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, in busta chiusa, presso l'ufficio protocollo del Comune di Bovino- Piazza Municipio civ. 12/13 – nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore

11,30 - martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,00. Qualora i candidati intendano ottenere ricevuta di avvenuta consegna della domanda dovranno munirsi di fotocopia della stessa.

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Bovino - Piazza Municipio civ. 12/13- 71023 Bovino (FG). In tal caso si precisa che NON farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante ma unicamente la data di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune di Bovino, data risultante dal timbro apposto sulla busta dallo stesso Ufficio Protocollo.

Si evidenzia che nel caso di presentazione delle domande direttamente all'ufficio protocollo del Comune o a mezzo raccomandata dovrà essere osservato l'orario di chiusura dell'ufficio comunale di protocollo del giorno di scadenza, a pena di esclusione.

Inoltre in entrambe le suddette ipotesi la domanda deve pervenire in plico chiuso e sul retro della busta contenente la domanda il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e l'indicazione dell'avviso di mobilità in oggetto.

-tramite Posta elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo ufficiale del Comune di Bovino: comune.bovino.fg@halleycert.it. La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa oppure con firma digitale nel caso di trasmissione a mezzo PEC. Se il candidato non dispone di firma digitale, la domanda, preventivamente sottoscritta, dovrà essere scannerizzata in formato PDF ed allegata alla mail; in tal caso il candidato deve essere titolare dell'indirizzo PEC utilizzato per la spedizione; se invece il candidato utilizza un indirizzo PEC di soggetto diverso, la domanda dovrà essere firmata digitalmente, oppure preventivamente sottoscritta, scannerizzata in formato PDF ed allegata alla mail unitamente al documento di riconoscimento. La PEC deve contenere nell'oggetto l'indicazione precisa della presente procedura di mobilità, nonché il cognome e nome del candidato. La domanda deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del presente avviso: a tal fine fa fede la data e l'ora certificata dal gestore della PEC. E' onere del candidato verificare nella propria casella di PEC l'avvenuta o meno accettazione e consegna della domanda da parte del sistema.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione al di fuori di quelli sopra indicati. Si ribadisce che i termini suddetti indicano non la data di spedizione, ma la data in cui la domanda dovrà essere in possesso dell'Amministrazione Comunale di Bovino e che la data di presentazione delle domande è comprovata dal timbro e dalla data apposti dall'ufficio Protocollo del Comune (NON fa fede quindi la data di spedizione in caso di racc. A/R) o dalla data e ora di ricezione risultante dall'indirizzo di posta elettronica certificata.

Non saranno prese in considerazione le e-mail trasmesse ad indirizzi di posta elettronica dell'Ente diversi da quello indicato.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa. Non saranno pertanto considerate validamente pervenute le domande di mobilità prive di sottoscrizione e/o mancanti della copia del documento di identità.

Il termine di ricezione è perentorio e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, siano pervenute oltre il termine di scadenza del presente avviso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La presentazione della domanda e l'ammissione alla selezione non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante procedura ex art.30 D.Lgs. 165/2001.

Si precisa che non saranno prese in considerazione le domande di mobilità già presentate al Comune di Bovino prima della pubblicazione del presente avviso. Gli eventuali interessati alla selezione dovranno pertanto presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità di cui al presente avviso.

Art. 3 – Contenuto della domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione, da redigere in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente avviso, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli del contenuto degli artt.75 e 76 del DPR n.445/2000:

- a) i dati personali, stato civile, l'indirizzo di residenza, il domicilio ed altri recapiti personali con indicazione del recapito presso cui ricevere tutte le comunicazioni inerenti la procedura;
- b) l'indicazione della Pubblica Amministrazione di appartenenza;
- c) il profilo professionale, la categoria e la posizione economica di inquadramento;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) il titolo di studio posseduto e le abilitazioni e/o qualificazioni professionali conseguite;
- f) il possesso dell'idoneità fisica incondizionata all'esercizio di tutte le mansioni del profilo professionale rivestito;
- g) il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 1 richiesti per la partecipazione alla presente procedura di selezione;
- h) di non essere limitato e/o esonerato temporaneamente o definitivamente dalle mansioni del profilo professionale rivestito;
- i) di avere preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del presente avviso, compresa la riserva in capo all'Amministrazione di revoca insindacabile in ogni momento dell'avviso e della procedura in oggetto e la subordinazione dell'utilizzo della graduatoria all'esito negativo della procedura di mobilità prevista dagli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001, in corso di svolgimento;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente e la dichiarazione di aver preso visione dell'Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 di cui meglio in seguito;
- k) il possesso del nulla osta al trasferimento da parte dell'ente di appartenenza;
- m) che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione ed il contenuto del curriculum sono documentabili a richiesta dell'ente;
- l) l'indicazione analitica di eventuali periodi di servizio di ruolo espletati in diversi profili professionali o in categorie o Amministrazioni diverse e ogni altro elemento utile ai fini della valutazione della domanda di partecipazione;
- m) l'accettazione dell'orario previsto per il posto per cui si chiede di concorrere; pertanto nel caso di dipendente assunto a tempo parziale nell'amministrazione di provenienza occorre dichiarazione di impegno ad accettare la trasformazione in tempo pieno.

La firma in calce alla domanda deve essere apposta per esteso ed in modo leggibile.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati a pena di esclusione:

- nulla osta incondizionato alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- dettagliato curriculum formativo-professionale, datato e sottoscritto, redatto in base al modello europeo, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 e s.m.i., dal quale risultino il percorso di studi, i titoli posseduti con la votazione e le strutture che li hanno rilasciati, i titoli culturali e professionali con l'indicazione della durata, nonché i titoli formativi conseguiti, le singole esperienze lavorative (in Pubbliche Amministrazioni), specificando per ciascuna la tipologia del rapporto, la data di inizio e di termine, il profilo/ruolo/posizione ricoperti, le principali attività svolte e il datore di lavoro, le abilità e/o conoscenze informatiche e linguistiche, in modo da consentire una obiettiva comparazione con il profilo professionale della selezione in oggetto, nonché ogni ulteriore informazione ritenuta utile a consentire una valutazione della professionalità posseduta;
- copia fotostatica fronte-retro di documento di identità in corso di validità.

Alla domanda potrà, inoltre, essere allegato ogni altro elemento ritenuto utile alla valutazione del candidato.

La mancanza anche di uno dei sopra indicati requisiti comporterà la non ammissibilità alla procedura di mobilità.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di notorietà secondo la normativa di cui al DPR 445/2000. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura.

Art. 4- Esame delle domande, ammissione e casi di esclusione

Le domande di partecipazione alla mobilità pervenute nei termini saranno esaminate, entro 15 gg. dalla scadenza del bando di mobilità, dal Responsabile del I Settore Affari Generali, al fine di verificare l'ammissibilità sulla base dei requisiti previsti dal bando di selezione. In sede di

esame istruttorio delle domande di partecipazione può essere consentita la regolarizzazione formale delle dichiarazioni e documentazioni nel caso di lievi irregolarità o imperfezioni sanabili.

Costituiscono causa di esclusione dalla procedura di mobilità: - il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di accesso alla selezione; - la presentazione delle domande oltre i termini perentori stabiliti dal presente avviso; - la mancata apposizione della sottoscrizione in calce alla domanda o l'apposizione di una sottoscrizione incompleta o non effettuata per esteso; - la mancata allegazione alla domanda di: curriculum formativo/professionale, datato e sottoscritto; copia di un documento di identità personale in corso di validità; nulla osta al trasferimento per mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza. Tali omissioni non sono sanabili. La conseguente esclusione dalla procedura di mobilità potrà pertanto essere disposta in qualsiasi momento con apposito provvedimento motivato. Sono altresì esclusi dalla procedura di mobilità i candidati che non provvedono al puntuale riscontro, nei tempi assegnati, delle richieste di chiarimenti o di integrazione della documentazione presentata.

In ogni caso, l'assunzione del soggetto individuato a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

In caso di dichiarazioni false non si procederà all'assunzione in servizio e, se questa si è già perfezionata, il rapporto sarà risolto con effetto immediato, con le conseguenti comunicazioni obbligatorie all'Autorità Giudiziaria.

Al termine della fase di verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute, il Responsabile del I Settore Affari Generali adotta apposita determinazione di ammissione ed esclusione dei candidati, motivando i casi di esclusione dalla procedura di mobilità. L'elenco dei nominativi dei candidati ammessi al colloquio, unitamente all'indicazione del calendario (giorno ed ora) e della sede del colloquio sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'ente www.comune.bovino.fg.it, nella Sez. Amministrazione Trasparente - sottosezione Bandi di concorso; la pubblicazione all'albo pretorio costituirà notifica a tutti gli effetti di legge per ciascun candidato ammesso. I candidati ammessi alla selezione sono pertanto tenuti a presentarsi al colloquio, senza alcun altro preavviso.

Art.5- Selezione dei candidati – Valutazione titoli

La individuazione del lavoratore da assumere mediante mobilità volontaria esterna sarà l'esito di apposita selezione per titoli e colloquio, con le modalità stabilite nel presente avviso di mobilità.

La Commissione di selezione, appositamente nominata nel numero di tre componenti scelti tra i responsabili apicali del Comune ai sensi del Capo IV - Parte sesta- del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, esamina i titoli dei candidati ed attribuisce i relativi punteggi secondo il sistema di valutazione di cui appresso.

Le domande saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri di massima indicati in ordine decrescente di priorità:

- esiti del colloquio relativamente alle materie ed attività riconducibili al profilo professionale;
- servizio prestato nella categoria e area corrispondente al posto da coprire e specifici incarichi di responsabilità;
- curriculum formativo-professionale.

A ciascun candidato ammesso alla procedura selettiva è attribuibile il punteggio massimo di 46 punti così ripartiti:

- max 10 punti per servizio;
- max 6 punti per curriculum professionale;
- max 30 punti per colloquio.

La Commissione, prima del colloquio, procede ad attribuire ai candidati ammessi ed a comunicare agli stessi i punteggi per la valutazione del servizio e del curriculum secondo i criteri individuati di seguito.

- Valutazione del servizio.

Con riferimento al servizio sono valutabili esclusivamente l'anzianità di servizio nell'area corrispondente al posto da ricoprire e gli incarichi di responsabilità di unità organizzative semplici (uffici e/o servizi) della pubblica amministrazione di appartenenza deputate allo

svolgimento di attività attinenti alle mansioni e profilo professionale da ricoprire, conferiti con atto formale.

I complessivi 10 punti disponibili per il servizio sono attribuiti come di seguito:

- 2 punti per ogni anno di servizio eccedente i tre anni richiesti quale condizione di ammissibilità al bando; per ogni semestre 1 punto; fino a max punti 5.

- 1 punto per ogni incarico di durata non inferiore ad un anno conferito con atto formale del dirigente o apicale della struttura cui il dipendente è stato assegnato o da altro organo competente della pubblica amministrazione di appartenenza; per ogni semestre 0,50 punti; fino a max punti 5.

Non saranno computati i periodi inferiori a sei mesi, quelli di interruzione/sospensione dal servizio e il periodo di aspettativa senza assegni usufruiti a qualunque titolo.

- Valutazione del curriculum professionale.

Con riferimento al curriculum formativo - professionale sono valutabili il titolo di studio, i corsi di specializzazione, perfezionamento, master ed aggiornamenti e tutto quanto concorra all'arricchimento professionale del candidato in rapporto al profilo professionale da ricoprire e all'attività professionale da svolgere. I complessivi 6 punti disponibili sono attribuiti come di seguito:

- punti 2 per il possesso di titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno ed idoneo ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale;

- gli altri titoli di studio e di specializzazione e le attività professionali, formalmente documentabili, idonei ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera attinenti la specifica posizione funzionale da conferire con attribuzione dei punteggi di seguito indicati:

2 punti per ogni altro titolo di studio o di specializzazione post laurea o corso di alta formazione in materie riferibili al posto da ricoprire con superamento di esami finali frequentato nell'ultimo triennio (2015-2017);

1 punto per ogni corso di formazione in materie riferibili al posto da ricoprire senza superamento di esami finali frequentato nell'ultimo triennio (2015-2017).

Saranno valutati esclusivamente gli elementi di merito, attinenti alla posizione da ricoprire, debitamente documentati.

Art. 6 Selezione dei candidati – Colloquio

Il colloquio verrà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione valida.

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno al colloquio un punteggio di valutazione inferiore a 21/30.

Data e ora fissate per il colloquio saranno pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Bovino e sul sito internet all'indirizzo www.comune.bovino.fg.it - Sez. Amministrazione Trasparente sottosezione Bandi di concorso -con valore di notifica, a tutti gli effetti, per ciascun candidato. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione devono presentarsi per il colloquio, muniti di valido documento di riconoscimento, presso la sede del Comune di Bovino, nel giorno e nell'ora fissati. Anche di eventuali successive variazioni verrà data ai candidati interessati idonea comunicazione solo a mezzo diffusione sul sito istituzionale del Comune di Bovino; i candidati interessati non riceveranno comunicazione circa la data fissata per il colloquio o le variazioni apportate, per cui sarà loro cura consultare il sito istituzionale dell'ente. I candidati potranno, comunque, informarsi anche telefonicamente chiamando l'ufficio personale del Comune ai numeri 0881966701-966729.

I candidati che non si presenteranno nel giorno, sede e ora stabiliti per il colloquio saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

I candidati non ammessi verranno informati con apposita comunicazione.

La commissione in esito alla procedura di valutazione avrà la facoltà di dichiarare che nessun candidato risulta idoneo alla copertura del posto in questione. La procedura sarà ritenuta valida anche in caso di presentazione di una sola istanza, purché il candidato raggiunga il punteggio minimo di 21/30.

Il colloquio si intende superato con un punteggio almeno pari a 21/30.

Il colloquio è finalizzato ad accertare da parte della Commissione il livello delle conoscenze di base e delle specifiche discipline possedute dal candidato nelle materie relative all'ambito in cui è ricompreso il posto da ricoprire (e specificatamente Servizio di Polizia Locale), nonché gli aspetti attitudinali e motivazionali e all'approfondimento dei contenuti del curriculum formativo

e professionale del candidato. La commissione valuta il colloquio tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) preparazione professionale riferita alla categoria e profilo professionale da ricoprire;
- b) grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- c) conoscenza di normative, tecniche di lavoro o di procedure predeterminate, necessarie all'esecuzione del lavoro.

Il colloquio verterà su competenze riconducibili al profilo professionale di destinazione, secondo l'ordinamento dei profili professionali vigente nel Comune. In via meramente esemplificativa rientrano nell'ambito professionale le seguenti competenze:

a) conoscenze generali: ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 165/2001; D.Lgs. 267/2000); nozioni fondamentali in materia di diritto amministrativo, di procedimenti amministrativi e di accesso ai documenti amministrativi; disciplina in materia di pubblico impiego; elementi di diritto penale relativamente ai reati contro la P.A.; cenni in materia di legislazione su appalti pubblici con riferimento alla legislazione nazionale ed a quella comunitaria; conoscenze informatiche di base, nonché principali applicativi informatici (Word, Excel, posta elettronica certificata, firma digitale, Internet Explorer);

b) conoscenze specialistiche degli istituti giuridici afferenti il profilo professionale da ricoprire: nozioni di polizia amministrativa (compreso commerciale, edilizia ed ambientale); codice della strada e regolamento di esecuzione; conoscenza del codice di procedura penale con particolare riferimento all'attività della polizia giudiziaria; sistema sanzionatorio amministrativo; legislazione di pubblica sicurezza.

Ciascun componente la Commissione attribuirà al candidato un punteggio da 0 a 10 per un totale di massimo n. 30 punti.

L'Amministrazione si riserva la più ampia autonomia nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute dai candidati con le caratteristiche del posto da ricoprire.

La Commissione potrà integrare i criteri di valutazione facendone menzione nel verbale.

La Commissione immediatamente prima dell'inizio dello svolgimento della sessione del colloquio, predetermina le modalità dell'espletamento della prova e, qualora lo ritenga opportuno, potrà integrare i suddetti criteri di valutazione. Di tutte le fasi viene redatto apposito verbale.

Al colloquio si darà corso nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione, e secondo l'ordine alfabetico.

Conclusa ogni singola sessione di colloqui la Commissione si ritira e procede alla valutazione dei candidati attribuendo il punteggio sulla base degli elementi prima indicati.

La Commissione, a conclusione del colloquio, compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Tale elenco, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione viene affisso fuori dall'aula in cui si è svolto il colloquio.

La graduatoria definitiva viene ottenuta sommando, per ciascun candidato, il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e quello assegnato per il colloquio. A parità di punteggio, ha titolo di precedenza il candidato di minore età.

La presente selezione non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria, ma solo ed esclusivamente ad un elenco formato secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riveniente dalla somma della votazione attribuita al colloquio e dal punteggio assegnato secondo i criteri di cui sopra.

La graduatoria definitiva è approvata con determinazione del Responsabile del I Settore Affari generali e viene pubblicata nell'albo pretorio e sul sito web dell'ente- Sez. Amministrazione Trasparente- sottosezione Bandi di concorso.

La copertura dei posti oggetto della procedura di mobilità non potrà avvenire qualora la Commissione incaricata non rilevi l'esistenza di professionalità adeguate tra le candidature esaminate, senza che alcun candidato possa vantare diritti di sorta.

L'inserimento nella graduatoria non determina in capo ai soggetti interessati alcuna legittima aspettativa in ordine di reclutamento.

Art.7 – Assunzione

L'Amministrazione procederà all'assunzione del candidato risultato primo in graduatoria alla trasmissione della documentazione necessaria al trasferimento e alla verifica delle dichiarazioni rese dallo stesso. La stipulazione del contratto individuale avrà decorrenza compatibile con le esigenze organizzative del Comune di Bovino che si riserva di non procedere all'assunzione

qualora la decorrenza dello stesso risulti incompatibile con le predette esigenze organizzative, con possibilità di assumere il candidato che segue in graduatoria.

Il dipendente conserva il trattamento economico previsto per la posizione economica di inquadramento acquisiti fino all'atto del suo trasferimento, ivi compresa l'anzianità maturata.

All'atto dell'assunzione, il Comune provvederà ad acquisire dall'amministrazione di provenienza in copia conforme gli atti essenziali contenuti nel fascicolo personale del dipendente.

La procedura di mobilità si conclude con l'effettiva assunzione in servizio del dipendente interessato e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. La mancata presa di servizio senza giustificato motivo costituisce inadempienza contrattuale e comporta la rinuncia alla prestazione di servizio; in tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Trattandosi di mobilità tra pubbliche amministrazioni non trova applicazione la disciplina contenuta nell'art. 20, comma 1, del CCNL del 21.05.2018, comparto Funzioni Locali (periodo di prova).

Art.8 – Disposizioni finali

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, annullare oppure modificare la presente selezione, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla procedura di mobilità di cui al presente bando comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal bando medesimo e dalla procedure di assunzione, di organizzazione e di gestione del personale, come eventualmente modificate ed integrate.

Resta ferma la facoltà del Comune di Bovino di non selezionare alcuno dei candidati qualora nessuno fosse in possesso di caratteristiche rispondenti alle funzioni/mansioni riferite al posto messo a selezione o di non procedere al trasferimento per mobilità.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla legislazione vigente in materia di mobilità esterna ed ai Contratti collettivi nazionali del comparto Funzioni Locali.

Art. 9- Trattamento dati personali- Informativa ex art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati - c.d. "GDPR"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR"), i dati personali, identificativi e non sensibili (nome e cognome, data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo di domicilio, indirizzo e-mail, PEC, codice fiscale, numero di telefono, etc.), forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Bovino e nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi previsti saranno utilizzati per le seguenti finalità:

- finalità amministrative connesse all'espletamento di tutte le procedure di segreteria e amministrative relative alla partecipazione alla selezione pubblica per n. 1 posto profilo professionale "Istruttore di vigilanza-Agente di PM", Categoria "C" indetto da questo Comune. Per tale finalità il conferimento dei dati in oggetto è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e la mancata fornitura impedirebbe la partecipazione alla suddetta selezione.

I dati personali in questione verranno trattati con strumenti elettronici, informatici e cartacei, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento U.E. 2016/679; essi saranno organizzati in banche dati e conservati su supporti elettronici.

I soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, - personale amministrativo, personale di segreteria- saranno costantemente identificati ed opportunamente istruiti e resi edotti su quanto previsto all'art. 29 del Regolamento U.E. 2016/679 (GDPR). Si segnala altresì che i dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e tutela della riservatezza, nonché limitazione e minimizzazione come previsto all'art. 5 del Regolamento U.E. 2016/679; il periodo di conservazione dei dati personali sarà limitato ad un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui sopra. In ogni caso non oltre le tempistiche previste dalla Legge.

Potranno venire a conoscenza dei dati personali il Responsabile del Settore competente dell'istruttoria, gli incaricati del trattamento, il Responsabile della ditta fornitrice del software telematico.

I dati non saranno trasferiti ad alcun soggetto terzo sia esso residente sul territorio nazionale che all'estero, non sono oggetto di diffusione a destinatari indeterminati, non saranno oggetto di profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4. Tuttavia, senza espresso consenso, i dati personali